DISCIPLINARE DI GARA

CIG: 7656341477

1. PREMESSE

La presente procedura viene indetta dall'Unità operativa denominata Provveditorato, economato e sicurezza sui luoghi di lavoro (in prosieguo: Provveditorato) per conto della struttura committente della Giunta Regione Marche denominata P.F. PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, COMMERCIO, COOPERAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE (nel prosieguo: Struttura committente).
La stazione appaltante è la Regione Marche.

Con decreto a contrarre n. DDPF n. 399/2018, la Struttura committente ha disposto l'avvio della procedura per l'affidamento del servizio di assistenza al comitato tecnico del Pilastro 2 – sotto gruppo Trasporti della Strategia Europea per la Regione Adriatico Ionica (EUSAIR).

L'affidamento avverrà mediante ricorso a procedura negoziata tramite Mercato elettronico con invito a partecipare agli operatori iscritti alla categoria denominata SERVIZI ARCHITETTONICI-CATASTO STRADALE.

La selezione dell'operatore è effettuata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. n. 50/2016 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).
Il luogo di svolgimento del servizio è: la Regione Marche, dei luoghi all'interno dei Paesi facenti parte il progetto. Il CUP è B39G17001340007.

Il RUP amministrativo è Valentina Romozzi (071/8062162).
Email: valentina.romozzi@regione.marche.it.

Il Responsabile della procedura di acquisizione è Luca Lanciaprima (071/8064243 – Email: luca.lanciaprima@regione.marche.it).

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:
1) Capitolato
2) Disciplinare di gara, incluso:
   - Il fac-simile di dichiarazione sul possesso dei requisiti tecnico-professionali ed economico- finanziari;
   - Il fac-simile di patto di integrità
   - il fac-simile di conto tracciato
   - il fac-simile di per la redazione della relazione tecnica
   - il fac-simile di dichiarazione per l'offerta economica

La documentazione è disponibile su: https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Appalti

2.2. CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare tramite la piattaforma MEPA almeno n. 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno n. 5 (cinque) giorni antecedenti il termine fissato per la presentazione delle offerte.

2.3. COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.
Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo valentina.romozzi@regione.marche.it all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.
Eventuali modifiche dell'indirizzo posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al punto ordinante, individuato nel Provveditorato, nella persona del dott. Mauro Terzoni o suo delegato dott. Luca Lanciaprima, diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.
In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.
In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto. La separazione del servizio in più lotti non è possibile se non a rischio di comprometterne l'ottimale fruibilità e fattibilità.

n.	Descrizione servizi	CPV	Importo a base di gara
1	Servizio di assistenza tecnica al comitato di lavoro del Pilastro 2 – sotto gruppo Trasporti della Strategia Europea per la Regione Adriatico Ionica (EUSAIR).	71311200-3	165.983,61 euro

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.
L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00**.**
L'appalto è finanziato con risorse del bilancio regionale.
L'importo a base di gara è stato calcolato considerando i prezzi di riferimento per appalti analoghi e sulla base di indagine di mercato.

4. DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

4.1. DURATA

La durata dell'appalto è di n. 48 (quarantotto) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto. Il contratto può essere soggetto a proroghe temporali fino alla conclusione del progetto alle medesime condizioni e corrispettivo. In caso di servizi aggiuntivi, si procederà secondo la normativa vigente.

4.2. OPZIONI

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, al netto d'IVA e o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi di interferenze. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno n. 60 giorni prima della scadenza del contratto originario.
Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma b) del Codice.
La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

5. PARTECIPAZIONE DI SOGGETTI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.
Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.
Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001 n. 165.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. Ai fini della dimostrazione dei requisiti gli operatori devono presentare la documentazione attraverso il sistema AVC pass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.
Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1. REQUISITI DI IDONEITÀ

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara oppure altra iscrizione avente valore equivalente.

7.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Il concorrente deve aver riportato negli ultimi tre esercizi finanziari <u>un fatturato globale non inferiore a 500.000,00 euro IVA esclusa</u>, da intendersi quale cifra complessiva del triennio o nel minor periodo di attività dell'impresa. Per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, la società partecipante potrà comprovare la propria capacità economica e finanziaria mediante la presentazione di altra documentazione la cui idoneità sarà valutata dalla stazione appaltante.
Per i servizi svolti nel periodo di riferimento ma non ancora conclusi, sarà considerata solo la quota parte degli stessi svolta con buon esito nel triennio e attestata dalla dal committente.

7.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Il concorrente deve aver <u>eseguito nell'ultimo triennio almeno servizi analoghi</u> a quello oggetto di gara per un importo pari ad almeno 100.000,00 euro IVA esclusa, svolti con buon esito.
Per servizi analoghi si intendono servizi di consulenza in sistemi di trasporto (CPV 71311200-3)

Per ultimo triennio si intendono i servizi relativi al periodo temporale costituito dai tre anni consecutivi immediatamente antecedenti la data di pubblicazione del bando, ancorché avviati in anni precedenti, comunque conclusi entro la data di pubblicazione del bando.

7.4. RTI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti nei termini di seguito indicati.
Il requisito di idoneità di cui al punto 7.1 deve essere posseduto da parte di tutte le imprese associate.
Il requisito è dimostrato, in fase di presentazione delle offerte, mediante la presentazione di dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000.
L'aggiudicatario dovrà comprovare l'effettivo possesso di quanto dichiarato mediante certificati, atti o documenti amministrativi rilasciati da amministrazioni o committenti privati o mediante qualsiasi altro documento avente valore probatorio equivalente che indichi committente, data di esecuzione e importo.
Resta fermo che i requisiti debbono essere posseduti dai concorrenti fin dal momento della presentazione dell'offerta.

7.5. CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI STABILI E IMPRESE ARTIGIANE

Il requisito relativo all'idoneità professionale di cui al punto 7.1 deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.
I requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle imprese consorziate;
b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante ricorso all'avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.
L'avvalimento è consentito alle modalità e condizioni stabilite all'art- 89 del Codice.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.
I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante propria dichiarazione. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori, comporta **l'esclusione** del concorrente dalla gara.
Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
2) **una dichiarazione di impegno,** da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia

provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro-imprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.
La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b. in contanti, fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma l del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso NUOVA BANCA DELLE MARCHE SPA - Codice fiscale e partita IVA: 13615521005 con Sede sociale: via Nazionale 91 - 00184 Roma. Codice IBAN IT 12 N 06055 02600 000000003740 e BIC SWIFT: BAMAIT3AXXX.

c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.
Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di fideiussione bancaria o assicurativa, questa dovrà:

1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese che partecipano alla gara ovvero; in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3) essere conforme allo schema tipo del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
4) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5) prevedere espressamente:
   a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
   b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
   c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
7) per le Grandi Imprese, essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d. p. r. 28 dicembre 2000, n. 445.

Per le associazioni, la garanzia deve essere prodotta come segue:

- in caso di RTI costituito, dalla impresa mandataria con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento;
- in caso di RTI costituendo, da una delle imprese raggruppande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande;
- in caso di Consorzio costituendo, da una delle imprese consorziande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio;
- in caso di Consorzio costituito, dal consorzio con indicazione che il soggetto garantito è il Consorzio.

11. SOPRALLUOGO

Non previsto

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità stabilite dall' ANAC (vedi http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/_Atto?id=8ad093d30a7780422ee5c47adea089c2) e allegano la ricevuta ai documenti di gara.
In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVC pass.
Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.
In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta deve pervenire tramite Mercato Elettronico al Provveditorato (che è Punto ordinante della Regione Marche), individuato nel dott. Mauro Terzoni, entro la data del 7/11/2018, alle ore 12:00, **pena l'esclusione**. Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta deve contenere rispettivamente:
A - La documentazione amministrativa
B - l'offerta tecnica
C - l'offerta economica
Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.
La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

Per i concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.
Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.
È consentito presentare direttamente in lingua inglese documentazione relativa a eventuali partner esteri, o relativamente a letteratura scientifica pubblicata in riviste ufficiali oppure certificazioni emesse da Enti ufficiali.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione (mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale), con l'esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.
L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa od irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione od integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.
Per gli aspetti specifici, si rimanda a quanto stabilito all'art. 83 e dal pertinente orientamento giurisprudenziale o quanto previsto dalle linee guida ANAC in materia.
Laddove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.
Al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 83, c. 9, del Codice, è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa consiste nella seguente documentazione:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente[1];
2. documento che attesti la garanzia provvisoria e la dichiarazione di impegno di cui al par. 10 (inclusa copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione, se del caso)
3. dichiarazione relativa al "patto di integrità"
4. comunicazione del conto tracciato
5. documentazione relativa al contributo dovuto all'A.N.AC. ai sensi dell'articolo 1, commi 65 e 66, della legge n. 266/2005.
6. Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti tecnico professionali ed economico-finanziari.

Inoltre, per i raggruppamenti temporanei e consorzi:

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

[1] In aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;

- (per gli RTI costituti prima della partecipazione alla gara) copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

16. CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA

L'Offerta tecnica contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

a) **relazione tecnica** (20 pagine, compilate fronte-retro, con numerazione progressiva delle pagine, carattere "ARIAL", dimensione carattere 12, interlinea singola; dal computo delle pagine sono esclusi, eventuale copertina, indice, ed elaborati/schede tecniche fino al un max. di 4 pagine, nonché i curricula dei componenti il gruppo di lavoro).

b) **c.v.** dei componenti il gruppo di lavoro

La relazione deve contenere quanto richiesto dal Capitolato, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice e seguire lo schema fornito in allegato. La proposta deve:

- indicare, ai sensi dell'articolo 45, comma 4, del Codice, i nominativi e le qualifiche delle persone incaricate di fornire la prestazione relativa allo specifico contratto.
- essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore del concorrente.

La sottoscrizione dell'offerta tecnica di operatori associati avviene come segue:

- Nel caso di RTI o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- Nel caso di RTI o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il RTI o consorzio
- Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i RTI in quanto compatibile.

17. CONTENUTO DELL' OFFERTA ECONOMICA

La Offerta economica contiene, **a pena di esclusione,** l'indicazione del prezzo offerta economica e il ribasso percentuale. L'Offerta è predisposta secondo lo schema allegato al disciplinare.
Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.
L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta dal responsabile legale o da persona munta dei poteri di rappresentanza. Nei casi di associazione di imprese, l'Offerta è sottoscritta con le seguenti modalità:

- Nel caso di RTI o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- Nel caso di RTI o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il RTI o consorzio
- Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i RTI in quanto compatibile.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

		PUNTEGGIO MASSIMO
A	Offerta tecnica	80
B	Offerta economica	20
	TOTALE	**100**

18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Criteri		**Punteggio**
A.1	Esperienza aziendale e delle professionalità offerte per lo svolgimento delle attività desumibile dal CV aziendale e dai singoli CV con particolare riguardo alle reti TEN-T	30
A.2	Livello qualitativo della relazione tecnica	20
A.3	Capacità organizzativa e logistica dell'operatore economico di rispondere agli obiettivi del Progetto	15
A.4	Elementi quantitativi del livello dei servizi garantito	15
	Totale punteggio	**80**

I criteri qualitativi A1, A2 e A3 sopra riportati sono valutati sulla base dei seguenti sub-criteri:

Sub-criteri		**Punteggio**
A.1.	**Esperienza aziendale e delle professionalità offerte per lo svolgimento delle attività desumibile dal Curriculum aziendale e dai singoli CV con particolare riguardo alle reti TEN T**	**30**
A.1.1	L'esperienza aziendale sarà valutata con riferimento a: o Assistenza tecnica alla pubblica amministrazione per la gestione di progetti e programmi europei; o Assistenza alla pubblica amministrazione nella redazione di piani di mobilità e programmi di investimenti in infrastrutture di trasporto; o Attività di Project Management di progetti internazionali nel settore della mobilità, trasporti e infrastrutture di trasporto; o Progetti di piattaforma digitale e/o di Enterprise Social Network con la pubblica amministrazione	10
A.1.2	Profilo curriculare del responsabile scientifico e metodologico del servizio (esperienza, progetti significativi, conoscenze/competenze specifiche possedute e conoscenza della lingua inglese).	8
A.1.3	Profilo curriculare dell'esperto senior di pianificazione dei trasporti (esperienza, progetti significativi, conoscenze/competenze specifiche possedute)	5
A.1.4	Profilo curriculare dell'esperto di sistemi GIS e strumenti per il Planning Support System (esperienza, progetti significativi, conoscenze/competenze specifiche possedute)	3
A.1.5	Profilo curriculare dell'esperto di fondi di investimento nazionali ed internazionali (esperienza, progetti significativi, conoscenze/competenze specifiche possedute e conoscenza della lingua inglese).	4
A.2.	**Livello qualitativo del progetto tecnico**	**20**

A.2.1	Modalità di svolgimento delle attività di segreteria tecnica e assistenza nell'organizzazione degli incontri annuali e dei workshop del Pilastro 2	8
A.2.2	Modalità di svolgimento delle attività di assistenza tecnica per l'analisi del sistema domanda/offerta di trasporto	6
A.2.3	Modalità di svolgimento delle attività per la creazione di un sistema di geo-visualizzazione delle infrastrutture dei trasporti e della logistica	3
A.2.4	Modalità di svolgimento delle attività di assistenza per la ricognizione e l'analisi dei programmi di investimento e dei piani di finanziamento delle infrastrutture	3
A.3.	**Conoscenza del contesto di riferimento e servizi migliorativi**	**15**
A.3.1	Conoscenza del contesto di riferimento con particolare riguardo alla Strategia Adriatico Ionica EUSAIR (desumibile dagli elementi presenti nella relazione tecnica)	10
A.3.2	Elementi, servizi aggiuntivi e aspetti migliorativi offerti anche in relazione alle specifiche attività sopra elencate	5
	TOTALE	**65**

Il criterio qualitativo A4 viene valutato sulla base dei seguenti sub-criteri:

Criterio/Sub criteri	Punteggio
A.4 Elementi quantitativi richiesti e livello dei servizi garantito	**15**
A4.1 Presenza di una o più sedi nei paesi che partecipano alla strategia (3 punti per ogni paese diverso dall'Italia per un massimo di 9) .	9
14.2 Numero di giornate offerte complessivamente per i componenti del gruppo di lavoro	6
TOTALE	**15**

18.2. METODO PER LA DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

La Commissione giudicatrice determina i coefficienti V(a)i relativi a ciascun criterio o sub criterio di natura qualitativa, attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra zero e uno, della somma delle preferenze attribuite dai singoli commissari, mediante il "confronto a coppie". Nell'applicazione del "confronto a coppie" ogni commissario, facendo riferimento alle linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti ANAC, per il calcolo di ciascun coefficiente V(a)i, determina la preferenza fra ogni coppia di offerte, in relazione a ciascun criterio e sub criterio di natura qualitativa, attraverso la seguente tabella:

- preferenza massima: 6 punti
- preferenza grande: 5 punti
- preferenza media: 4 punti
- preferenza piccola: 3 punti
- preferenza minima: 2 punti
- parità: 1 punto

La commissione procede all'attribuzione del punteggio dell'offerta tecnica, per i criteri di natura qualitativa, mediante l'applicazione della seguente formula:

$$P(a) = \sum n \, [W_i * V(a)_i]$$

dove:

P(a) = punteggio complessivo dell'offerta (a)

n = numero dei criteri/sub criteri

W i = punteggio attribuito al criterio/sub criterio

V(a)i = coefficiente variabile tra zero e uno assegnato all'offerta (a) sul criterio (i)

∑n = sommatoria dei criteri

Per il calcolo dei punteggi dei coefficienti V(a)i ed i punteggi relativi P(a) si terrà conto della terza cifra decimale

Per i criteri di natura quantitativa (A4), per ciascuna offerta, viene assegnato un punteggio come segue.

- sub criterio A4.1: 0, 3, 6 o 9 punti
- sub criterio A4.2 N. giornate dell'offerta in esame/n. giornate della migliore offerta moltiplicato per 6 punti

Il punteggio complessivo dell'offerta tecnica è dato dalla somma dei punteggi ottenuti per entrambe i criteri qualitativi e quantitativi.

18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, il punteggio può assumere un valore compreso tra zero e venti, calcolato tramite la seguente formula:

$$P_i = C(n) * 20$$

In cui:

Pi = punteggio dell'offerta i

C(n) = X*A(n)/Asoglia per A(n) <= Asoglia

C(n) = X + (1-X)*[(A(n) - Asoglia)/(Amax- Asoglia) per A(n) > Asoglia

Con:

C(n) = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A(n) = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

Asoglia= media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

Amax = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

18.4. METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO FINALE E GRADUATORIA

La commissione, terminata l'attribuzione dei punteggi per i singoli criteri e sub criteri dell'offerta tecnica e economica, procederà alla determinazione del punteggio totale attribuito a ciascuna offerta e alla formulazione della graduatoria.

Denominazione operatore	Punteggio A (offerta tecnica)	Punteggio B (offerta economica)	Somma punteggio (=A+B)
1			
2			
3			
Totali			

La proposta di aggiudicazione della fornitura viene attribuita dalla Commissione giudicatrice all'offerta del concorrente che ha totalizzato il punteggio A+B più elevato.

19. SVOLGIMENTO GARA: VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta virtuale pubblica, volta alla verifica della documentazione amministrativa trasmessa in formato digitale, sarà comunicata ai partecipanti tramite MEPA.
Potranno partecipare i legali rappresentanti e/o procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.
Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo di pubblicazione sul sito informatico o tramite mail almeno n. tre giorni prima della data fissata.
Il Provveditorato procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della documentazione trasmessa dai concorrenti e a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata. In particolare, procederà a:

a) verificare la conformità della documentazione amministrativa al disciplinare;
b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
d) adottare il provvedimento di esclusione e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.
Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVC pass, reso disponibile dall'ANAC.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.
Il Provveditorato pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del Codice.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP della procedura, convocherà la commissione giudicatrice.
La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all’esame della documentazione concernente l’offerta tecnica trasmessa tramite Mepa e verifica la presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. Il responsabile della procedura assiste la commissione nell’attività di esame della documentazione relativa all’offerta tecnica.
In una o più sedute riservate la commissione procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.
Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche. Nella medesima seduta, la commissione procederà all’apertura della busta contenente l’offerta economica tramite Mepa e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte nei precedenti paragrafi.
La stazione appaltante procederà dunque all’individuazione dell’unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell’art. 95, comma 9 del Codice.
Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta tecnica.
Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l’offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.
All’esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.
Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all’art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP della procedura, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.
In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP della procedura, ai sensi dell’art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell’art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all’importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all’art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, il RUP della procedura valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.
Si procede a verificare contemporaneamente la congruità di tutte le offerte anormalmente basse.
Il RUP della procedura richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell’offerta ritenute anomale.
Il RUP della procedura, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall’offerente.

Il RUP della procedura esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo alla P.F. Provveditorato tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.
Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la P. F. Provveditorato, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice. L'Amministrazione appaltante si riserva comunque la più ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio qualora, a suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità dell'intervento in oggetto.
Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.
Prima dell'aggiudicazione, la P.F. Provveditorato, in quanto punto ordinante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente primo in graduatoria e a cui si è deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVC pass.
La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.
L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.
In caso di esito negativo delle verifiche, la P. F. Provveditorato procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC se del caso, nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La P. F. Provveditorato aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati, e se del caso, al terzo, e comunque scorrendo la graduatoria.
La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.
Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
La stipula avrà luogo nel più breve tempo possibile dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.
All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.
Il contratto sarà stipulato in forma elettronica o privata.
La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere l'avvio di urgenza all'Appaltatore alle condizioni prevista all'art. 32, comma 8 del Codice.

23.1. CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO

Le caratteristiche tecniche del servizio sono riportate nel capitolato tecnico.
La stazione appaltante si riserva la facoltà di dare avvio all'esecuzione anticipata del servizio nelle more della stipula del contratto (art. 32, commi 8 e 11 del Decreto Legislativo n. 50/2016): in tal caso la durata del contratto decorre dalla data del verbale di avvio del servizio. Altrimenti, l'effettivo inizio del servizio avverrà entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del contratto.
La stazione appaltante si riserva di modificare l'organizzazione e i tempi di esecuzione dei servizi richiesti, anche in corso d'opera, dandone congruo preavviso all'aggiudicatario, in quanto la presente fornitura di servizi si inquadra nella logica dell'Accordo quadro.

Le modalità di esecuzione potranno essere congiuntamente riviste, su proposta dell'aggiudicatario, e potranno essere concordate opportune semplificazioni o variazioni in funzione delle specificità dei singoli obiettivi.
La stazione appaltate si riserva, in corso di esecuzione del contratto, la facoltà di ridurre od estendere l'appalto, agli stessi prezzi, patti e condizioni stabiliti dal contratto, nei limiti di cui all'articolo 106 del Decreto Legislativo n. 50/2016.
La stazione appaltante si riserva, altresì, in caso di sopravvenute ragioni di pubblico interesse, la facoltà di non procedere all'affidamento, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Ancona, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE, informa sulle modalità di trattamento dati.
Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.
Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.
La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati è: rpd@regione.marche.it
Il Responsabile del trattamento di tali dati è il dirigente della PF Provveditorato Economato e Sicurezza sui luoghi di lavoro della Giunta Regione Marche con sede Gentile da Fabriano, 2/4 – 60125 Ancona (funzione.economato@regione.marche.it).